

# COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO

Provincia di VICENZA



**N. Reg. 110**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Letto, Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to DALLE RIVE ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to SACCARDO FIORENZO

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni consecutivi da oggi mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, ai sensi dell'art. 124 primo comma, della Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267.

S.Vito di Leguzzano, li 30-10-2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to SACCARDO FIORENZO

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

S.Vito di Leguzzano, li  
Il funzionario incaricato

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata comunicata, con lettera n. \_\_\_\_\_ di prot. in data 30-10-2012, ai Signori Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D.L.vo 267/2000.

Si certifica che la presente deliberazione è stata trasmessa con lettera n. \_\_\_\_\_ di prot. in data \_\_\_\_\_ alla Prefettura di Vicenza, ai sensi dell'art.135, comma 2 del D.L.vo 267/2000.

Essa è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decorsi dieci giorni consecutivi dalla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.l.vo. 267/2000.

S.Vito di Leguzzano, li 10-11-2012  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to SACCARDO FIORENZO

L'anno **DUEMILADODICI**  
del mese di **OTTOBRE**  
il giorno **VENTINOVE**

nella Sede Municipale di S. Vito di Leguzzano si è riunita la Giunta comunale regolarmente convocata nei modi e termini di legge.

DALLE RIVE ANTONIO	SINDACO	Presente
SACCARDO MARIO	ASSESSORE	Presente
CROSARA STEFANO	ASSESSORE	Presente
FILIPPI FARMAR CRISTIANO	ASSESSORE	Presente
POSCOLIERO UMBERTO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 5 Assenti n. 0

Presiede il signor DALLE RIVE ANTONIO

Partecipa il Segretario Generale SACCARDO FIORENZO

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita la Giunta a discutere sul seguente

**OGGETTO: ADOZIONE PIANO DI RECUPERO DELLA ZONA B2/26**

**DI P.R.G. REDATTO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 3 E 9 DELLA LEGGE**

**REGIONALE N. 14/2009 E S.M.I.**

UDITA la relazione del SINDACO che di seguito si riporta:

*La legge regionale 8 luglio 2009 n. 14 avente per oggetto “Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile.....” è stata emanata dalle Regione Veneto con le finalità dichiarate all'art. 1 ossia per promuovere “.....misure per il sostegno del settore edilizio attraverso interventi finalizzati al miglioramento della qualità abitativa per preservare, mantenere, ricostruire e rivitalizzare il patrimonio edilizio esistente nonché per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile .....”. All'art. 3 della legge regionale sono previsti gli interventi atti a favorire il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente con la possibilità di demolizione e ricostruzione degli edifici realizzati anteriormente al 1989 che necessitano di essere adeguati agli attuali standard qualitativi, architettonici, energetici, tecnologici e di sicurezza. Ai fini dell'incentivazione di tali interventi sono previsti incrementi volumetrici o di superficie coperta, a seconda se edifici ad uso residenziale o con altra destinazione, fino al 40% dell'esistente con la possibilità di arrivare al 50% con la redazione di strumenti attuativi che comportino una ricomposizione volumetrica con modifiche delle aree di sedime e delle sagome degli edifici. Nella realizzazione degli interventi la ricostruzione dovrà essere attuata con tecniche costruttive di cui alla legge regionale 9 marzo 2007 n. 4 “Iniziativa ed interventi regionali a favore dell'edilizia sostenibile” e non potrà essere modificata la destinazione d'uso degli immobili oggetto d'intervento. La legge regionale 8 luglio 2011 n. 13 ha apportato modifiche alla citata legge regionale; in particolare ha concesso la modifica della destinazione d'uso nella realizzazione degli interventi purchè consentita dalla disciplina edilizia di zona e con limitazioni per gli edifici siti in zona impropria per i quali necessita comunque la redazione di uno strumento attuativo.*

*All'interno di tale quadro normativo la ditta Colben ed il signor Benetti Arnaldo hanno avanzato la proposta di recupero ai fini residenziali, o di attività compatibili con la residenza, del fabbricato produttivo sito in via Mons. Snichelotto mediante la predisposizione di uno strumento attuativo (piano di recupero) che prevede la realizzazione e la cessione di opere di urbanizzazione su via Mons. Snichelotto consistenti in area a verde, parcheggi, marciapiede ed allargamento stradale coordinati con l'intervento previsto nell'adiacente area in centro storico e la realizzazione di n. 3 fabbricati per una volumetria totale di mc. 4208.*

*Lo strumento attuativo presentato in forma definitiva in data 17 ottobre 2012 al n. 5987, ed integrato in data 29 ottobre 2012, a firma dell'ing. Roberto Girardello dello Studio Associato Girardello di Piovene Rocchette risulta conforme alle disposizioni regionali e si sottopone per l'adozione.*

**VISTO** il piano di recupero della zona B2/26 di P.R.G. redatto dall'ing. Roberto Girardello dello Studio Associato Girardello di Piovene Rocchette, costituito dalla seguente documentazione:

- Elaborati grafici:
  - Tav. n. 1: Stato attuale : inquadramento catastale e urbanistico, individuazione ambito d'intervento, estratto catastale, PRG, CTR.
  - Tav. n. 2: Stato attuale: rilievo piani altimetrico e indicazioni delle infrastrutture a rete esistenti.
  - Tav. n. 3: Progetto: inquadramento normativo, urbanistico, consistenza e previsione piani volumetrica indicativa.
  - Tav. n. 4: Progetto : schema opere di urbanizzazione e indicazione delle infrastrutture a rete.
- Relazione illustrativa
- Documentazione fotografica
- Norme tecniche del P.U.A.
- Documentazione catastale
- Computo metrico opere di urbanizzazione
- Computo metrico opere di urbanizzazione fuori ambito
- Bozza di convenzione.

**RITENUTA** la documentazione presentata, composta da alcuni degli elaborati individuati nell'elenco dell'art. 19 comma 2° della legge 23 aprile 2004 n. 11, sufficiente in funzione degli specifici contenuti per procedere all'adozione dello strumento attuativo;

**RICHIAMATA** la legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 ed in particolare l'art. 20 che detta norme relative al procedimento di formazione, efficacia e varianti del piano urbanistico attuativo;

**VISTA** la legge regionale 8 luglio 2009 n. 14 e successive modifiche ed in particolare gli articoli 3 e 9 commi 2, 2 bis e 2 ter introdotti dalla legge regionale 8 luglio 2011 n. 13;

**AVUTI** i prescritti pareri favorevoli ai termini dell'art. 49 – 1° comma - del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 espressi sulla proposta di delibera e riportati a conferma in calce alla presente;

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;

**AD UNANIMITA'** dei voti, espressi nelle forme di legge,

## **D E L I B E R A**

1) di adottare, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 9 comma 2 ter della legge regionale 8 luglio 2009 n. 14, il piano di recupero denominato Colben B2/26 –presentato dalle ditte Colben – Benetti Arnaldo e relativo all'area sita lungo via Mons. Snichelotto come redatto dall'ing. Roberto Giradello dello Studio Associato Girardello di Piovene Rocchette, costituito dalla seguente documentazione:

- Elaborati grafici:
  - Tav. n. 1: Stato attuale : inquadramento catastale e urbanistico, individuazione ambito d'intervento, estratto catastale, PRG, CTR.
  - Tav. n. 2: Stato attuale: rilievo piani altimetrico e indicazioni delle infrastrutture a rete esistenti.
  - Tav. n. 3: Progetto: inquadramento normativo, urbanistico, consistenza e previsione piani volumetrica indicativa.
  - Tav. n. 4: Progetto : schema opere di urbanizzazione e indicazione delle infrastrutture a rete.
- Relazione illustrativa
- Documentazione fotografica
- Norme tecniche del P.U.A.
- Documentazione catastale
- Computo metrico di urbanizzazione primaria
- Computo metrico opere di urbanizzazione fuori ambito
- Bozza di convenzione.

2) di dare mandato al responsabile del servizio Tecnico di curare gli adempimenti relativi al deposito e alla pubblicazione del piano , secondo le modalità previste dall'art. 20 della L.R. 11/2004;

3) di dichiarare, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge per l'urgenza di darvi esecuzione, ai sensi dell'art. 134, comma IV, D. Lgs n. 267/2000;

**PARERE:** in ordine alla **regolarità tecnica** ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000

Espresso in data:

Il Responsabile del servizio  
**f.to NEFFARI MASSIMO**